

■ SELPRESS ■
www.selpress.com

Direttore Responsabile
Ezio Mauro

Diffusione Testata
459.936

**SCAJOLA**

Si allarga la fronda di Claudio Scajola che raccoglie attorno a sé il malcontento di molti ex forzisti

**NAPOLI**

Il vicecapogruppo alla Camera denuncia "ricatti e scorciatoie" messi in atto da "troppi cacicchi locali"

**ROTONDI**

Il ministro ex dc assicura lealtà a Berlusconi. "Ma sullo stato del partito c'è veramente da riflettere tanto"

Nel Pdl caos e accuse di ricatti il premier: dopo il voto si cambia *Casini: i delusi verranno da noi. Lega, alt agli eserciti regionali*

GIOVANNA CASADIO

ROMA — «Sefosse una bottega, bisognerebbe appendere il cartello "Torno dopo". Il Pdl è temporaneamente chiuso». È la battuta che circola tra gli "azzurri", gli ex Fi, azionisti della prima ora del Pdl, che ammettono lacerazioni interne tanto profonde da rischiare un punto di non ritorno. Le accuse reciproche si sprecano. Osvaldo Napoli, un forzista doc, parla del «riemergere periodico di un ceto di cacicchi locali impegnati a tesaurizzare il valore marginale del loro ruolo e del loro pacchetto di voti». Insomma, veti e ricatti. Mario Cutrufo, vicesindaco di Roma ed ex dc, proprio ieri alla convention dei cofondatori del Pdl organizzata dal ministro Gianfranco Rotondi, attacca: «Questi viceré regionali di An e Forza Italia non hanno capito che noi siamo cofondatori, siamo sul territorio e abbiamo 600 mila voti». Poco prima l'assessore lombardo Domenico Zambetti aveva chiamato i colleghi del Pdl «gli untidi Berlusconi, non si può pensare che si sentano come lui, neppure rispondono al telefono, di Berlusconi ce n'è uno solo». Lealtà? Sì, fino alle amministrative. Però se il partito non fa un passo avanti, amici come prima. E allora si fa sentire per gli ex An il capogruppo al Senato Maurizio Gasparri e dice che «c'è l'esigenza diffusa di lavorare alla nave Pdl e non al varo di scafi e gommoni».

Berlusconi non ignora il tutti contro tutti: la fronda guidata da Scajola che raccoglie il malumore di una quarantina di parlamentari; il gelo tra Tremonti e Gianni Letta e quello di Verdini-La Russa contro Bondi, per non dire della Prestigiacomo e della Gelmini versus Scajola e degli ex An pronti alla conta. A questo punto il

premier ha promesso: «Dopo le amministrative mi dedicherò alla riorganizzazione del partito, che finora non ho potuto fare». C'è il suo placet a un congresso; Cicchitto chiede congressi locali. Berlusconi confida a Rotondi, a proposito di successore: «Che ne pensate di Alfano? Prima o poi dovrò ritirarmi e non voglio lasciare il paese ai comunisti». Ma il pensiero va ai «traditori». A Fini che — afferma — «forse aveva letto non cofondatori ma co-affondatori del Pdl». A Casini, che «è passato all'opposizione e non so come farà a spiegare ai suoi elettori la sua prossima alleanza con i comunisti». Il leader Udc replica: «Ancora un grazie a Berlusconi perché chiarisce che il Terzo Polo e **MURRO** sono la sua ossessione. Non ha paura della sinistra ma di chi nel mondo moderato ha messo in crisi la sua egemonia. I delusi verranno da noi».

In nome del moderatismo, la Lega si rassegna a fare dietrofront sugli «eserciti regionali» che già avevano scatenato un putiferio anche nel centrodestra. Per Berlusconi un sollievo di breve durata. Subito risucchiato dalle frammentazioni locali, dai lampi di guerra. La cena dei «lealisti» allargata ai ministri azzurri Alfano e Fitto è già un segnale. La Russa difende il «tridente» (lui, Verdini, Bondi) che

Il primo ministro sonda Rotondi: che diresti di un leader come Alfano? La Russa difende il "tridente"

conduce il Pdl: «Ok congresso ma finora abbiamo fatto bene». In Fli scoppia la lite tra Urso (pronto ascendere dalla barca finiana se cambia rotta) e Bocchino che replica: «Non ho piede da marinaio». Granata ac-

cusa: «Urso ha nostalgia del Pdl».



■ SELPRESS ■
www.selpress.com



ALLEANZE SCANDALOSE

Secondo Berlusconi
Casini (nella foto con il
ministro Gelmini) ha
tradito i suoi elettori
alleandosi con i comunisti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.